

OXA SRL IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	MILANO, VIA BERGOGNONE 34
Codice Fiscale	09102380962
Numero Rea	MILANO 2069273
P.I.	09102380962
Capitale Sociale Euro	26.000 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	910300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.973.555	10.988.448
II - Immobilizzazioni materiali	993.327	1.225.334
III - Immobilizzazioni finanziarie	165.351	155.313
Totale immobilizzazioni (B)	11.132.233	12.369.095
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.254.547	996.158
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.905	1.905
imposte anticipate	77.665	122.791
Totale crediti	1.334.117	1.120.854
IV - Disponibilità liquide	2.096.764	2.252.291
Totale attivo circolante (C)	3.430.881	3.373.145
D) Ratei e risconti	16.366	42.651
Totale attivo	14.579.480	15.784.891
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.000	26.000
IV - Riserva legale	11.160	11.160
VI - Altre riserve	315.723	280.323
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	174.376	35.402
Totale patrimonio netto	527.259	352.885
B) Fondi per rischi e oneri	60.646	84.284
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	82.864	63.931
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.083.731	2.890.519
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.661.831	6.673.083
Totale debiti	8.745.562	9.563.602
E) Ratei e risconti	5.163.149	5.720.189
Totale passivo	14.579.480	15.784.891

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.126.450	3.233.523
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	790.054	1.157.570
altri	18.347	305.759
Totale altri ricavi e proventi	808.401	1.463.329
Totale valore della produzione	4.934.851	4.696.852
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.705	25.811
7) per servizi	1.945.481	2.019.548
8) per godimento di beni di terzi	177.471	191.467
9) per il personale		
a) salari e stipendi	460.905	414.095
b) oneri sociali	113.061	92.560
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	59.378	51.421
c) trattamento di fine rapporto	29.112	28.956
e) altri costi	30.266	22.465
Totale costi per il personale	633.344	558.076
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.501.595	1.518.684
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.099.527	1.088.543
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	402.068	430.141
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.501.595	1.518.684
14) oneri diversi di gestione	51.781	157.800
Totale costi della produzione	4.343.377	4.471.386
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	591.474	225.466
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.386	680
Totale proventi diversi dai precedenti	9.386	680
Totale altri proventi finanziari	9.386	680
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	365.261	203.271
Totale interessi e altri oneri finanziari	365.261	203.271
17-bis) utili e perdite su cambi	(63)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(355.938)	(202.591)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	235.536	22.875
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	39.671	11.927
imposte differite e anticipate	21.489	(24.454)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	61.160	(12.527)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	174.376	35.402

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	174.376	35.402
Imposte sul reddito	61.160	(12.527)
Interessi passivi/(attivi)	355.938	202.591
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	591.474	225.466
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	29.112	28.956
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.501.595	1.518.684
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2)	(1.115)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.530.705	1.546.525
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.122.179	1.771.991
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(127.540)	(28.643)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(142.414)	90.760
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	26.285	(18.489)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(557.040)	(783.038)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	196.599	(90.271)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(604.110)	(829.681)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.518.069	942.310
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(355.938)	(202.591)
(Imposte sul reddito pagate)	(61.160)	12.527
(Utilizzo dei fondi)	(10.179)	(46.523)
Totale altre rettifiche	(427.277)	(236.587)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.090.792	705.723
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(170.061)	(116.034)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(84.634)	(146.444)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.038)	(30.313)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(264.733)	(292.791)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	29.666	228.140
Accensione finanziamenti	(1.011.252)	(761.580)
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	6.002
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(981.586)	(527.438)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(155.527)	(114.506)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.251.384	2.362.692
Danaro e valori in cassa	907	4.105
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.252.291	2.366.797
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.094.388	2.251.384
Danaro e valori in cassa	2.376	907
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.096.764	2.252.291

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio d'esercizio di Oxa srl Impresa Sociale (nel seguito anche "Società"), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'Principi Contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti:

Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario (metodo indiretto) e Nota Integrativa.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 bis c.c.; tuttavia l'applicazione delle semplificazioni, facoltativa e non obbligatoria, non è stata adottata quando si è ravvisato che in questo modo si fornisse una migliore rappresentazione della situazione aziendale.

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della Società.

Ai fini dell'esonero della relazione sulla gestione di cui all'art.2428 c.c. si dichiara che:

- la società non possiede azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona (articolo 2428 n.3);
- la società non ha acquistato o alienato azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona (articolo 2428 n.4).

Informazioni di carattere generale

La Società è stata costituita dai soggetti affidatari della concessione in uso degli spazi ex Ansaldo di proprietà del comune di Milano. La finalità della concessione è quella di restituire alla Città di Milano uno spazio, che attraverso una riqualificazione di alto profilo, ospiti attività e progetti di carattere culturale ed artistico.

Il comune di Milano ha affidato gli spazi sopra citati con comunicazione di aggiudicazione PG 493554/2014; le affidatarie hanno costituito un'Associazione Temporanea d'Impresa come previsto dal bando comunale e, ai sensi del DPR 2017/2010, per l'esecuzione delle prestazioni affidate dal comune di Milano, la Oxa srl Impresa Sociale.

La Società è Impresa Sociale in virtù della peculiarità del progetto imprenditoriale in atto svolto senza finalità lucrative.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nei successivi commenti ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dai Principi Contabili OIC in applicazione del principio della rilevanza.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono avvenuti cambiamenti nell'applicazione dei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non si annota alcuna correzione di errore rilevante così come definito dall'OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio e non si sono resi necessari cambiamenti per rendere possibile tale comparazione. Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società.

Non si è reso necessario procedere a raggruppamento di voci dello schema di legge preceduto da numeri arabi.

Non si è proceduto ad effettuare nessun adattamento delle voci dello schema di legge precedute da numeri arabi, in quanto la natura dell'attività esercitata non lo rende necessario.

Non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

Nota integrativa abbreviata, attivo

La valutazione delle voci dell'attivo di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

I costi di pubblicità sono direttamente imputati ai costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni;
- i beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni;
- l'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni;
- altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione o concessione d'uso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione, al netto degli ammortamenti cumulati già contabilizzati, viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi di manutenzione sono capitalizzati solo nel caso in cui abbiano assicurato un aumento certo della produttività o della vita economico-tecnica del bene. Negli altri casi, i costi di manutenzione sono addebitati al conto economico, unitamente ai reintegri di attrezzature ed arredamenti di unità di vendita non riferiti ad interventi di ristrutturazione, qualora di valore unitario non significativo e soggetti a veloce rotazione.

I valori contabili delle immobilizzazioni alienate o dismessi ed i relativi fondi di ammortamento cumulati sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali; le plusvalenze e minusvalenze realizzate sono imputate al Conto Economico.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione, al netto degli ammortamenti cumulati già contabilizzati, viene corrispondentemente svalutata, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti, a partire dall'esercizio di effettivo utilizzo del bene ed applicando i coefficienti ritenuti rappresentativi dell'effettivo deperimento subito dai beni, tenuto conto anche del livello di manutenzione e dell'assenza di situazioni che rendano necessari ammortamenti dissimili dalla norma.

Il riepilogo dei coefficienti ritenuti congrui in relazione ai criteri di valutazione sanciti dall'art. 2426 C.C. è il seguente:

Descrizione	Percentuale
Costi di impianto e ampliamento	20%

Costi di sviluppo	20%
Migliorie su beni di terzi	5,56% - 5,67% - 6,22% - 6,61% - 7,56% - 7,75% - 8,48% - 8,89% - 9,76%
Marchi aziendali	5,56%
Macchinari e attrezzature	100% - 20% - 15% - 10% - 7,50%

Anche per l'esercizio 2023 è stata prorogata la normativa che consente eccezionalmente ai soggetti che non adottano i Principi contabili internazionali, in deroga all'articolo 2426, comma 1, n. 2, cod. civ., di non imputare a conto economico l'intera quota, o una parte soltanto, di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

La società ha scelto di non avvalersi di questa facoltà e quindi di contabilizzare l'intera quota di ammortamento di competenza, diversamente da quanto avvenuto negli esercizi 2020 e 2021.

I risultati contabili delle scelte effettuate negli anni precedenti sono stati la creazione di una riserva destinata alla copertura degli ammortamenti sospesi nella misura della sospensione stessa il cui valore è al 31 dicembre 2023 pari a 152.907 euro; contestualmente si è provveduto al prolungamento del processo di ammortamento coerentemente con la tipologia del bene sottoposto ad ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Nel caso in cui la Società sia obbligata o abbia intenzione di farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata (di natura non durevole) si rende necessario un accantonamento ai fondi per rischi ed oneri del passivo per potervi far fronte, per la quota di competenza. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Immobilizzazioni in valuta

La società non possiede immobilizzazioni acquisite in valuta.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.443.274	2.866.402	155.313	18.464.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.454.826	1.641.068		6.095.894
Valore di bilancio	10.988.448	1.225.334	155.313	12.369.095
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	84.634	170.062	10.038	264.734
Ammortamento dell'esercizio	1.099.526	402.067		1.501.593
Altre variazioni	(1)	(2)	-	(3)
Totale variazioni	(1.014.893)	(232.007)	10.038	(1.236.862)
Valore di fine esercizio				
Costo	15.527.907	3.036.462	165.351	18.729.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.554.352	2.043.135		7.597.487
Valore di bilancio	9.973.555	993.327	165.351	11.132.233

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono determinati dall'attuazione del progetto di gestione dell'edificio "ex Ansaldo" sito in via Bergognone 34 a Milano.

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

Descrizione	valore storico	fondo ammortamento	valore residuo
Spese di impianto	7.839	3.974	3.865
Spese realizzazione sito web	28.807	20.757	8.050
Licenze	88.003	61.728	26.275

Marchi	7.347	1.637	5.710
Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	0
Migliorie beni di terzi	15.347.382	5.431.196	9.915.187
Oneri accessori su finanziamento	49.529	35.061	14.468
totale	15.527.907	5.554.352	9.973.555

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è il seguente:

Descrizione	valore storico	fondo ammortamento	valore residuo
Impianti generici e specifici	974.715	693.281	281.430
Impianti telefonici	5.886	5.886	0
Attrezzatura	788.687	513.361	275.327
Mobili e arredi	1.164.964	752.880	412.084
Hardware e macchine ufficio	102.210	77.727	23.586
Immobilizzazioni materiali in corso	0	0	0
totale	3.036.462	2.043.135	993.327

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	16.869	-	87.604	15.338.801	15.443.274
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.993	9.236	64.236	4.377.361	4.454.826
Valore di bilancio	12.876	(9.236)	23.368	10.961.440	10.988.448
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	19.777	0	7.747	57.110	84.634
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	0	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	0	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	9.968	0	12.763	1.076.795	1.099.526
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	0	-	-	-
Altre variazioni	-	0	(1)	-	(1)
Totale variazioni	9.809	0	(5.017)	(1.019.685)	(1.014.893)
Valore di fine esercizio					
Costo	36.646	-	95.350	15.395.911	15.527.907
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.961	9.236	76.999	5.454.156	5.554.352
Valore di bilancio	22.685	(9.236)	18.351	9.941.755	9.973.555

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.320.153	374.094	1.172.155	2.866.402

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	773.417	219.201	648.450	1.641.068
Valore di bilancio	546.736	154.893	523.705	1.225.334
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	132.175	2.697	35.190	170.062
Ammortamento dell'esercizio	185.917	29.661	186.489	402.067
Altre variazioni	-	(1)	(1)	(2)
Totale variazioni	(53.742)	(26.965)	(151.300)	(232.007)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.452.328	376.790	1.207.344	3.036.462
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	959.334	248.862	834.939	2.043.135
Valore di bilancio	492.994	127.928	372.405	993.327

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	155.313	-	155.313
Valore di bilancio	155.313	-	155.313
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	10.038	10.038
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(70.313)	70.313	-
Totale variazioni	(70.313)	80.351	10.038
Valore di fine esercizio			
Costo	85.000	80.351	165.351
Valore di bilancio	85.000	80.351	165.351

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è il seguente:

Descrizione	quota di partecipazione
Manifattura Digitale Rete d'impresa	non pertinente

La partecipazione è nella rete d'impresa con personalità giuridica Manifattura Digitale.

Nel corso dell'esercizio la partecipazione nella Music Innovation Hub spa Impresa Sociale ha perso il requisito di "partecipazione collegata" per effetto dell'entrata nel capitale sociale di nuovi soci facendo diminuire in termini percentuali la quota di possesso al capitale da parte della Società.

Attivo circolante

Criteria applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato (art. 2427 comma 1, numero 1)

Rimanenze

Le rimanenze, laddove esistenti, sono valutate al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro valore nominale, eventualmente rettificato da un apposito fondo svalutazione a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi.

Rimanenze

L'attività svolta nell'anno 2023 non ha determinato rimanenze alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono evidenziati al loro valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	511.020	127.540	638.560	638.560	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	179.464	(54.749)	124.715	124.715	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	45.501	(121)	45.380	45.380	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	122.791	(45.126)	77.665		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	262.078	185.719	447.797	445.892	1.905
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.120.854	213.263	1.334.117	1.254.547	1.905

Il dettaglio della voce "crediti verso altri entro l'esercizio" è il seguente:

Descrizione	importo
Regione Lombardia	16.279
Comune di Milano	56.325
Fondazione Cariplo	239.600
Ministero della cultura	55.554
Manifattura Digitale	32.850
altri crediti diversi	45.284
totale	445.892

Il credito di euro 1.905 scadente oltre 12 mesi si riferisce a depositi cauzionali non immobilizzati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	638.560	638.560
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	124.715	124.715
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	45.380	45.380
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	77.665	77.665
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	447.797	447.797
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.334.117	1.334.117

Disponibilità liquide

Al momento dell'iscrizione, le disponibilità liquide sono rilevate al valore nominale. A partire dall'esercizio di prima iscrizione, ed eventualmente per gli esercizi successivi, per quanto attiene a depositi bancari, depositi postali ed assegni, tale valore viene rettificato per tener conto del valore netto di realizzo, se inferiore. In ogni caso, tale valore, normalmente coincide col valore nominale.

Le disponibilità liquide comprendono tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di bilancio. Non vengono effettuate compensazioni tra i conti bancari attivi e quelli passivi, anche se della stessa natura e tenuti presso la stessa banca.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.251.384	(156.996)	2.094.388

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	907	1.469	2.376
Totale disponibilità liquide	2.252.291	(155.527)	2.096.764

Sussiste un deposito liquido vincolato mediante pegno presso Banca Intesa SanPaolo, per l'importo di € 620.206, posto a garanzia della fideiussione che la società ha assunto verso il Comune di Milano per la durata della concessione e cioè fino al 31 marzo 2033, come illustrato nella sezione degli impegni assunti dalla società.

Inoltre, sempre presso Banca Intesa, è stato estinto il precedente deposito con vincolo di pegno ed è stato attivato un nuovo deposito vincolato di € 1.175.000 che continua ad essere posto a garanzia del mutuo attivato per l'intervento di ristrutturazione dell'edificio in via Bergognone, ma che a differenza del precedente deposito, matura interessi attivi a favore della Società.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	6.943	6.943
Risconti attivi	42.651	(33.228)	9.423
Totale ratei e risconti attivi	42.651	(26.285)	16.366

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	26.000	-	-		26.000
Riserva legale	11.160	-	-		11.160
Altre riserve					
Varie altre riserve	280.323	35.403	3		315.723
Totale altre riserve	280.323	35.403	3		315.723
Utile (perdita) dell'esercizio	35.402	-	35.402	174.376	174.376
Totale patrimonio netto	352.885	35.403	35.405	174.376	527.259

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile ex articolo 60 DL 104/2022	152.907
Riserva indivisibile ex articolo 3 Dlgs 112/2017	162.815
Differenze di arrotondamento	1
Totale	315.723

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	26.000	Capitale	B	0	0
Riserva legale	11.160	Utili	B	0	0
Riserve statutarie	-			-	34.730
Altre riserve					
Varie altre riserve	315.723	Utili / Capitale	B	0	0
Totale altre riserve	315.723			0	0
Totale	352.883			0	34.730

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva ex art. 3 Dlgs 112/2017	162.815	Utili	B
Riserva ex art. 60 DL 104/2020	152.907	Capitale	B
Differenze di arrotondamento	1		
Totale	315.723		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La società è un'impresa sociale ai sensi del D. Lgs. 112/2017. Lo statuto prevede l'assenza di lucro e tra le finalità della società vi è l'obbligo di destinazione degli utili allo svolgimento dell'attività o a incremento del patrimonio.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	84.284	84.284
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	29.112	29.112
Altre variazioni	(52.750)	(52.750)
Totale variazioni	(23.638)	(23.638)
Valore di fine esercizio	60.646	60.646

L'applicazione dell'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, D.L. 104/2020 (cd. Decreto Agosto), convertito dalla L. 126 /2020, ha consentito eccezionalmente ai soggetti che non adottano i Principi contabili internazionali, in deroga all'articolo 2426, comma 1, n. 2, cod. civ., di non imputare a conto economico l'intera quota, o una parte soltanto, di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per gli esercizi 2020 e 2021.

Tale sospensione può avere effetti sulla fiscalità differita laddove si scelga di inserire nella dichiarazione dei redditi il 100% dell'ammortamento fiscale, generando in questo modo un disallineamento tra valori civili e fiscali.

La Società ha operato in questo modo negli esercizi 2020 e 2021 e pertanto quanto sopra rappresenta la fiscalità differita, Ires e Irap, che si è originata.

Stante l'incertezza che anche per le spese pluriennali valga la sospensione fiscale degli ammortamenti quando questi non siano imputati a Conto Economico, per motivi prudenziali si è deciso di rettificare gli anni fiscali 2020 e 2021, al fine di non considerare deducibili gli ammortamenti di questa categoria quando non transitati a conto economico.

La facoltà di sospendere gli ammortamenti è stata estesa agli esercizi 2022 e 2023, ma la società ha deciso di non avvalersene conteggiando gli ammortamenti dell'anno al 100%.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo viene classificato tra i debiti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	63.931
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	29.112
Altre variazioni	(10.179)
Totale variazioni	18.933
Valore di fine esercizio	82.864

Debiti

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni convertibili	500.000	0	500.000	-	500.000	500.000
Debiti verso soci per finanziamenti	20.000	(20.000)	-	-	-	-
Debiti verso banche	6.668.020	(966.118)	5.701.902	795.788	4.906.114	-
Debiti verso altri finanziatori	251.185	4.532	255.717	-	255.717	255.717
Debiti verso fornitori	1.624.103	(142.414)	1.481.689	1.481.689	-	-
Debiti tributari	21.722	12.696	34.418	34.418	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.627	16.096	31.723	31.723	-	-
Altri debiti	462.945	277.168	740.113	740.113	-	-
Totale debiti	9.563.602	(818.040)	8.745.562	3.083.731	5.661.831	755.717

La voce "Debiti verso le banche scadenti entro l'esercizio" è così composta:

Descrizione	importo
quota corrente mutuo Banca Intesa 27/05/2016	102.410
quota corrente mutuo Banca Intesa 15/11/2016	163.261
quota corrente mutuo Banca Intesa 05/07/2017	311.401
quota corrente mutuo Banca Intesa 15/12/2020	218.716
totale	795.788

La voce "Debiti verso le banche scadenti oltre l'esercizio" è così composta:

Descrizione	importo
mutuo Banca Intesa 27/05/2016	347.656
mutuo Banca Intesa 15/11/2016	446.023
mutuo Banca Intesa 05/07/2017	3.667.373
mutuo Banca Intesa 15/12/2020	445.062
totale	4.906.114

La voce "Altri debiti" è così composta:

Descrizione	importo
debiti v/personale	16.612
depositi e cauzioni di terzi	356.277
debiti v/Comune di Milano	114.417
debiti versamento quota Rete Manifattura	85.000
debiti v/partner progetti	23.000
altri debiti diversi	144.807
totale	740.113

La società ha emesso titoli di debito convertibili per l'ammontare di € 500.000, sottoscritti da parte di Cariplo Factory Srl per la quale ricorrono i requisiti di legge in quanto la controllante, nonché socio unico, Fondazione Cariplo è "investitore qualificato" ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici ed in particolare ai sensi dell'art. 185 del D.lgs. 50/2016, applicabile essendo la Convenzione sottoscritta con il Comune di Milano "contratto di partenariato pubblico privato" come definito dall'art. 3 comma 1 lettera eee) del medesimo D.lgs. 50/2016. Come previsto dall'art 185 i Titoli potranno essere trasferiti solo a soggetti qualificabili a loro volta come investitori qualificati.

Il prestito frutterà un interesse nella misura dell'1,5% annuo e scadrà alla naturale scadenza della Convenzione sottoscritta con il Comune di Milano il 31 dicembre 2032.

La società ha provveduto alla prima emissione di strumenti finanziari partecipativi mediante regolamento approvato dall'assemblea dei soci il 17 ottobre 2019. I sottoscrittori hanno scelto la categoria B di questi nuovi SFP che hanno una durata di sette anni. L'importo sottoscritto, aumentato degli interessi maturati, è quello evidenziato nel prospetto, alla voce "debiti verso altri finanziatori", pari a € 255.717.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni convertibili	500.000	500.000
Debiti verso banche	5.701.902	5.701.902
Debiti verso altri finanziatori	255.717	255.717
Debiti verso fornitori	1.481.689	1.481.689
Debiti tributari	34.418	34.418
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.723	31.723
Altri debiti	740.113	740.113
Debiti	8.745.562	8.745.562

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	445.062	445.062	8.300.500	8.745.562

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il finanziamento ricevuto dai soci è infruttifero e senza vincolo; per questo motivo è da ritenersi a scadenza, cioè con possibilità di richiesta da parte dei soci senza preavviso.

Ratei e risconti passivi

Sono evidenziati sulla base del principio di competenza temporale relativamente ad oneri e proventi comuni a più esercizi. A sostegno della riqualificazione edilizia dell'edificio dato in concessione dal Comune di Milano, sono state attribuite con determinazione dirigenziale somme a titolo di contributo che la società ha contabilizzato con il metodo dei risconti passivi (OIC 24) e che verranno attribuite pro quota secondo la durata della concessione in linea con il piano di ammortamento degli investimenti classificabili come "migliorie beni di terzi" ai quali si riferiscono i contributi deliberati.

Risulta pertanto inserito nel conto economico la quota di contributo di competenza dell'esercizio 2023 mentre è rinviata agli esercizi successivi l'eccedenza.

Tra i risconti passivi figurano anche affitti anticipati non pluriennali.

Sono stati inoltre conteggiati gli interessi passivi maturati sui mutui non materialmente corrisposti a causa della moratoria introdotta dalle disposizioni emergenziali a sostegno della liquidità delle imprese.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	191.961	(20.735)	171.226
Risconti passivi	5.528.228	(536.305)	4.991.923
Totale ratei e risconti passivi	5.720.189	(557.040)	5.163.149

Nel prospetto viene riassunto il dettaglio della voce in esame richiesto dal comma 1 punto 7 dell'art. 2427 del codice civile:

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi passivi	171.226
Risconti passivi per affitti attivi	189.761
Risconti passivi pluriennali	4.802.163

Differenze di arrotondamento	-1
------------------------------	----

Totale: 5.163.149

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Tutti i costi sono correlati ai ricavi di cui alla sezione A) del conto economico.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per categoria.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi rese	4.126.450
Totale	4.126.450

Composizione del Valore della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.233.523	892.927	4.126.450
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e prodotti finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	1.463.329	-654.928	808.401
Totale del valore della produzione	4.696.852	237.999	4.934.851

Costi della produzione

I "costi della produzione", al pari dei ricavi, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.811	7.894	33.705
7) Per servizi	2.019.548	-74.067	1.945.481
8) Per godimento di beni di terzi	191.467	-13.996	177.471
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	414.095	46.810	460.905
b) Oneri sociali	92.560	20.501	113.061
c) Trattamento di fine rapporto	28.956	156	29.112
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	22.465	7.801	30.266

10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.088.543	10.984	1.099.527
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	430.141	-28.073	402.068
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilit� liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	157.800	-106.019	51.781
Totale dei costi della produzione	4.471.386	-128.009	4.343.377

Proventi e oneri finanziari

Dettaglio degli altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
Interessi attivi da banche	9.228
Sconti attivi finanziari	158

Totale: 9.386

Dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
Interessi passivi verso le banche	2.865
Interessi passivi su mutui	348.646
Interessi passivi su strumenti finanziari	13.625
Sconti passivi finanziari	125

Totale: 365.261

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio.

E' stato rilevato un differimento delle imposte, come meglio precisato in seguito, e quindi   stato apposto nel passivo il "Fondo imposte differite";   stata altres  evidenziata l'anticipazione delle imposte di competenza nell'esercizio a causa del rinvio, ai soli fini fiscali, di costi deducibili in pi  esercizi, confluite nell'attivo circolante all'apposita voce "4-ter) Crediti imposte anticipate"

Imposte differite

Le passivit  per imposte differite sono state contabilizzate in seguito al disallineamento tra valori fiscali e civili degli ammortamenti scaturente dall'applicazione dell'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, D.L. 104/2020 (cd. Decreto Agosto), convertito dalla L. 126/2020.

Imposte anticipate

Le attivit  per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono espone nel "Dettaglio attivit  per imposte anticipate su differenze temporanee deducibili".

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	1.396	-
Differenze temporanee nette	1.396	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(50.289)	11.782
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	24.792	(3.304)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(25.496)	8.477

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Manutenzioni, riparazioni, ammodernamento e trasformazioni	1.396	1.396	24,00%	335

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			33.238		
di esercizi precedenti	187.139			-		
Totale perdite fiscali	187.139			33.238		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	284.746	24,00%	68.339	471.885	24,00%	113.252

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati deliberati compensi per gli amministratori e non sono stati loro concessi crediti ne sono stati assunti impegni a loro favore.

E' stato nominato l'organo di controllo interno in osservanza delle disposizioni dell'Impresa Sociale di cui articolo 10 del D. Lgs. n. 112/2017 nella forma monocratica, il cui compenso annuale è di 3.640 euro, comprensivo degli oneri previdenziali di legge.

Titoli emessi dalla società

La società ha emesso n.5 titoli di debito convertibili ciascuno del valore di € 100.000 per un ammontare complessivo di € 500.000.

Sono stati sottoscritti da Cariplo Factory Srl per la quale ricorrono i requisiti di legge in quanto la controllante, nonché socio unico, Fondazione Cariplo è "investitore qualificato" ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici ed in particolare ai sensi dell'art. 185 del D.lgs. 50/2016, applicabile essendo la Convenzione sottoscritta con il Comune di Milano "contratto di partenariato pubblico privato" come definito dall'art. 3 comma 1 lettera eee) del medesimo D.lgs. 50/2016. Come previsto dall'art 185 i Titoli potranno essere trasferiti solo a soggetti qualificabili a loro volta come investitori qualificati.

Il titolo di debito frutterà un interesse nella misura dell'1,5% annuo e scadrà alla naturale scadenza della Convenzione sottoscritta con il Comune di Milano il 31 marzo 20233.

Oggi questi titoli sono intestati a Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società ha provveduto all'emissione di strumenti finanziari partecipativi mediante regolamento approvato dall'assemblea dei soci il 17 ottobre 2019.

I sottoscrittori hanno scelto la categoria B di questi nuovi SFP che hanno una durata di sette anni.

L'importo sottoscritto è quello evidenziato nel prospetto che segue:

Descrizione	Diritti patrimoniali	Diritti amministrativi	Valore sottoscritto
Strumenti Finanziari Partecipativi OXA categoria B - regolamento 17 ottobre 2019	Tasso di rendimento del 2,50% su base annua	Nessuno	245.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società, garantisce con una fideiussione a favore del Comune di Milano, per l'importo di € 850.000, la corretta esecuzione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione dell'utilizzo dell'immobile sito in Milano, via Bergognone 34. La durata della concessione sarà il 31 marzo 2033 e la fideiussione ha la medesima scadenza.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis del codice civile, si dichiara che le operazioni con parte correlate sono state realizzate a valori di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società ha acquisito nel corso dell'esercizio la qualifica di PMI Innovativa per la presenza dei seguenti requisiti:

- personale qualificato;
- produzione di software innovativo dedicato alla gestione di spazi ibridi regolarmente iscritto al registro pubblico speciale detenuto dalla Società Italiana degli Autore ed Editori.

L'iscrizione nella sezione speciale delle PMI Innovative è avvenuta in data 12/10/2023.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La disposizione ha introdotto l'obbligo di evidenziare le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da:

- pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati;
- società da loro partecipate e da società a partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati;

- società da loro partecipate
prive di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

Sono esclusi dalla disciplina i vantaggi ricevuti sulla base di un regime generale, come le agevolazioni fiscali e i contributi che vengono dati a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni.

Alla luce di quanto sopra, nel corso dell'anno 2023 la Società ha incassato le somme qui di seguito indicate:

Regione Lombardia euro 44.770

Comune di Milano euro 174.350

Camera di Commercio di Milano euro 52.560

Fondazione Museo Industria euro 49.372

ATS Città Metropolitana euro 28.158

Ministero Cultura euro 81.910.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio di euro 35.402 alla riserva denominata "Riserva indisponibile ex art.60 DL 104 /2020" così come previsto dalla normativa emergenziale che ha concesso la sospensione degli ammortamenti di beni immateriali e materiali, facoltà di cui la società si è avvalsa negli esercizi 2020 e 2021.

La disposizione prevede che se gli utili degli esercizi in cui è stata adottata la sospensione non erano sufficienti a costituire questa riserva e in assenza di riserve disponibili esistenti, questa riserva manterrà il vincolo di indisponibilità nella misura in cui non siano state conteggiate a conto economico le quote di ammortamento sospese.

Nota integrativa, parte finale

Altre informazioni espressamente richieste dal codice civile

Durante l'esercizio la società:

- non ha percepito proventi da partecipazioni (art. 2427 n.11);
- non ha corrisposto compensi a revisori legali (art. 2427 n.16 bis);
- non ha istituito patrimoni riferibili destinati ad un unico affare (art. 2427 n. 20 e 21);
- non ha posto in essere operazioni di leasing finanziario (art. 2427 n.22);
- non ha posto in essere operazioni "fuori bilancio" (art. 2427 n.22 ter).

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
BARTOLOMEO MATTEO